

*Exprimit Auctoris vultum Pictura sed Auctor  
Ipse sui vires exprimit ingenii.*

Intagliò le quattro Stagioni in cartelle figurate sole: tre fregj d'Istorie: carta con figura in piedi, con berretto alla turchesca, ed una piccola figura a cavallo in lontananza: sei pezzi in tondo, ove sono delle figure di Tartari a cavallo con lontananze: una veduta d'un' Armata, che assedia una Città, con Gloria d'Angeli, ed in alto si vede S. Prospero Vescovo di essa, che la protegge; pianta della Città di Theonville assediata dalle armi di Luigi XIII.; dalle due parti di detta stampa vi sono espressi due attacchi di detta Città: due stampe, una con il profilo della Città di Theonville, e l'altra di Abrabas: la resa della Città di Perpignano (in mezzo a questo Rame è scritto: *Pianta della Città di Perpignano*) e da una parte la veduta dell'armata del Re di Francia: due carte in lungo, una coll'assedio della Roccella, e nell'altra vi è la Digue, ovvero Argine: le 13. stampe, compresovi il titolo, contenenti le invenzioni di Amore, e della Guerra: il piccol pezzo della partenza d'un' Armata, e de' bagagli: la battaglia di Rethel: la carta dell'assedio di S. Omer, colla pianta di detta Città, fatta il 1638.: quella dell'assedio di Piombino

fat-